

21/02/2011 - Lavoro Sommerso: record per alberghi e pubblici servizi

Durante la nuova riunione del tavolo tecnico della riforma fiscale sulla cosiddetta “economia non osservata” sono stati presentati gli ultimi dati dell’Istat. Da questi ultimi emerge che il lavoro nero vale tra il 16 e il 18% dell’economia. Tra i settori in cui si annidano i picchi più alti del sommerso ritroviamo quello “degli alberghi e i pubblici servizi” e dei “servizi domestici”, ma ancora tanti altri settori ricoprono una percentuale abbastanza alta, basti pensare all’istruzione (soprattutto il mondo delle ripetizioni). Nella riunione di ieri si è comunque compresa la necessità di giungere ad un indice dell’evasione che sia trasversale a tutte le attività produttive del Paese, tenendo conto anche delle stime territoriali. Entro la fine del mese di aprile verrà quindi messo a punto un documento da presentare al Ministro dell’Economia, Giulio Tremonti, anche se rimane ancora aperto il confronto su come dovrà essere il capitolo di chiusura del documento, capitolo in cui si dovrà indicare come migliorare i dati dell’Istat sull’economia non osservata.